



AMIA VERONA SPA - AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 -
Fax 045 8069027

www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmil.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER

L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI

N. 01 SPAZZATRICE IDROSTATICA ASPIRANTE

(ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016)

Num. gara 8094108

Lotto 1 CIG 8683951F0D

**IL R.U.P.
(Isi-PM Alberto Michelazzo)**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE TECNICHE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di n. 01 spazzatrice idrostatica aspirante capacità 5MC come da caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato Speciale D'Appalto.

L'importo totale della fornitura è stabilito in € 165.000,00, oneri per la sicurezza pari a zero.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il mezzo in oggetto dovrà essere compatto e robusto, con il funzionamento ad aspirazione per raggiungere un elevato livello di efficienza operativa, mantenere il livello di rumorosità il più basso possibile ed avere le seguenti caratteristiche inderogabili di base.

CABINA DI GUIDA:

- ampie superfici vetrate
- sistema di pressurizzazione (per evitare l'ingresso di pulviscolo all'interno dell'abitacolo)
- dotata di sistema di climatizzazione
- omologazione per almeno n. 2 posti compreso il conducente con guida a dx.
- Nr. 2 sedili ammortizzati regolabili in ogni senso
- vetri a pavimento per consentire la visione spazzole e bocca di aspirazione durante lo spazzamento e telecamera per visione bocca di aspirazione.
- installata su supporti antivibranti, insonorizzata, con ampia visibilità in ogni condizione di lavoro,
- ampi specchi retrovisori per la guida e per il controllo dello spazzamento.
- Il veicolo deve essere dotato di comandi realizzati in conformità a quanto previsto dalla norma CEI EN 60204-1, spie e strumenti opportunamente segnalati/e mediante targhette esplicative con scritte in lingua italiana Tutti i dispositivi di controllo devono essere posizionati in modo ben visibile all'operatore.
- Altezza del veicolo max 270 cm

SOSPENSIONI:

- Il veicolo deve essere dotato di un idoneo sistema di sospensioni che ne permettano il corretto assetto in ogni condizione di funzionamento.

MOTORE:

- Motore unico diesel, rispondente alla normativa 595/2009 EC EURO6
- Potenza min. Kw 100
- Velocità di trasferimento omologata: 40 Km/h
- Pendenza superabile: almeno del 20%.
- Raffreddamento a liquido

IMPIANTO OLEODINAMICO

- L'impianto oleodinamico deve essere dotato di serbatoio per l'olio idraulico di capacità adeguata.
- Deve essere previsto un dispositivo supplementare ad azionamento manuale Per sollevare il cassone in caso di avaria del motore o del sistema oleodinamico.
- L'impianto deve essere dotato di scambiatore di calore al fine di mantenere la temperatura di esercizio dell'olio idraulico entro livelli contenuti.
- I cilindri oleodinamici di sollevamento cassone, di apertura portellone posteriore e tutti gli eventuali altri cilindri che sollevano elementi in quota, devono essere dotati di valvole di

sicurezza .

IMPIANTO ELETTRICO/SEGNALAZIONI LUMINOSE E VISIVE

Queste caratteristiche sono richieste per la fornitura e non per il campione:

- La spazzatrice deve essere equipaggiata con dispositivo stacca-batterie elettronico.
- L'illuminazione deve essere conforme alle normative del codice stradale e comprendere, inoltre, due fari a led supplementari di lavoro posti uno sul gruppo bocca/spazzole e l'altro sulla terza spazzola frontale, due fari posti superiormente alla cabina che illuminino i due angoli di spazzamento anteriore DX+SX.
- La macchina deve essere dotata di due segnalatori luminosi tipo flash a luce gialla posti posteriormente della spazzatrice e un faro rotante a led posto anteriormente sopra la cabina di comando.
- La macchina deve essere dotata di avvisatore acustico di retromarcia, di telecamera posteriore e monitor a colori in cabina (min. 7 pollici).

IMPIANTO FRENANTE

- Freni anteriori a disco sui due assali o a disco anteriori e tamburo posteriori, idrostatico al rilascio dell'acceleratore.
- Il freno di stazionamento dovrà essere a comando idraulico.

IMPIANTO STERZANTE

- L'impianto sterzante dovrà essere servoassistito

TELAIO

- Deve essere realizzato in acciaio di adeguate caratteristiche tali da rendere la struttura portante della spazzatrice resistente alle sollecitazioni cui è sottoposta.
- Nella parte anteriore del telaio deve essere previsto un gancio opportunamente dimensionato idoneo al traino del veicolo (caratteristica richiesta solo per la fornitura e non per il campione).

CASSONE CONTENITORE DEI RIFIUTI

- Capacità di circa 5 mc
- Scarico in quota posteriore ad un'altezza di almeno mm. 1.500 dal piano stradale
- In cabina va installato un comando per lo scarico da utilizzarsi anche all'esterno tramite cavo spiralato (circa 3 mt) (caratteristica richiesta solo per la fornitura e non per il campione).
- Realizzato in materiale resistente alla corrosione e all'abrasione (preferibilmente in acciaio Inox Aisi 304)
- A perfetta tenuta stagna
- Puntoni di sicurezza idonei ad assicurare il cassone in posizione sollevata durante le operazioni di manutenzione delle parti/complessivi meccanici situati al di sotto dei cassone dei rifiuti, verniciati a strisce gialle e nere secondo la normativa di sicurezza vigente
- Scarico rifiuti posteriore con almeno 30 cm di distanza dall'ingombro del mezzo per evitare che il rifiuto interferisca con la parte inferiore posteriore dell'attrezzatura

SISTEMA DI SPAZZAMENTO E ASPIRAZIONE

- Sistema di raccolta di tipo esclusivamente aspirante per depressione, (min. 1400 mc/h), lo scarico dell'aria filtrata deve essere fatto in modo tale da non sollevare micro polveri depositate a terra.
- Sistema di spazzamento: costituito da due spazzole controrotanti ad asse verticale, a funzionamento idraulico, poste davanti alle ruote anteriori che convogliano il rifiuto spazzato

verso la bocca di aspirazione, posta tra le stesse, il sollevamento delle spazzole deve avvenire in modalità indipendente.

- Terza spazzola: frontale, a funzionamento idraulico, con possibilità di lavoro, brandeggiante di 180 gradi, a destra, a sinistra e in tutte le posizioni intermedie, con comandi di movimentazione in cabina a mezzo joystick, per la pulizia di marciapiedi o cunette poste a livelli diversi rispetto al piano stradale.
- Larghezza di spazzamento: almeno mm. 2.100 con le spazzole laterali, ampliabile con l'utilizzo della terza spazzola frontale.
- La velocità di rotazione delle spazzole deve essere regolabile con apposito comando posto in cabina
- Bocca di aspirazione: in materiale che resista alla corrosione e all'abrasione (preferibilmente in acciaio Inox Aisi 304 rinforzato), dotata di ruote di supporto e di sistema automatico di apertura per la raccolta di rifiuti voluminosi, devono essere previsti sistemi terminali in gomma e/o dispositivi di sollevamento della bocca che ne impediscano il danneggiamento in caso di rilievi del terreno (tombini, dislivelli, ecc.).
- Il condotto di aspirazione preferibilmente in acciaio inox rinforzato, deve essere senza raccordi in gomma per evitare problemi di usura di rottura o intasamento e che sia dotato di portello di ispezione in cabina.

AGEVOLATORE DI SPAZZAMENTO SWEEPY JET LIGH (O EQUIVALENTE)

- Agevolatore di spazzamento a bracci folli (non motorizzati) costituito da due bracci articolati a compasso con lunghezza di circa 4.5 metri
- Posizionato nella parte superiore della spazzatrice ad un'altezza che permetta di pulire le strade anche in presenza di ostacoli (veicoli parcheggiati)
- Tubo ad acqua flessibile che alimenta e sostiene la lancia di spazzamento con possibilità di svolgersi e riavvolgersi attraverso un sistema di richiamo con forza continua e costante.
- Il tubo deve avere una lunghezza tale da permettere all'operatore di allontanarsi di circa 4.5 metri rispetto alla lunghezza dei bracci allineati (circa 9 m di distanza dal centro della impianto)
- Possibilità di operare indifferentemente (ma non contemporaneamente) sia a Dx che a Sx del mezzo
- Dispositivo di sicurezza che impedisce al primo braccio di uscire dalla sagoma del veicolo dal lato del traffico stradale
- Il sistema deve essere dotato di una lancia per lo spazzamento che deve essere il più possibile leggera in fase di lavoro
- All'interno della cabina dovranno essere posizionati i principali comandi del sistema
- Il funzionamento di bracci e avvolgitore deve essere dotato di sistemi che regolino la forza di spostamento dei bracci e dell'avvolgitore
- Richiudibile entro la sagoma del veicolo e bloccati in modo sicuro per la circolazione.
- Faretto a led posizionato in modo tale da illuminare in modo diffuso la zona di lavoro anche in turno notturno.

IMPIANTO ABBATTIMENTO POLVERI

- Impianto abbattimento polveri: ad acqua, composto da un serbatoio in materiale resistente alla corrosione e all'abrasione (preferibilmente acciaio Inox Aisi 304) della capacità di almeno 1100 litri una pompa da 15 l- min. con by pass e di scarico pressione che possa alimentare in contemporanea gli ugelli nebulizzatori posti in prossimità delle spazzole e all'interno della bocca di aspirazione, e l'impianto di Sweepy-Jet.

VERNICIATURA

- *La verniciatura della macchina colore verde ral 6018 (caratteristica richiesta solo per la fornitura e non per il campione).*

ACCESSORI A COMPLETAMENTO FORNITURA

Queste caratteristiche sono richieste per la fornitura e non per il campione:

- Omologazione della macchina a norme stradali (M.C.T.C.) compreso immatricolazione
- Conducibile con patente "B"
- Impianto di ingrassaggio automatico per tutti i punti in movimento in cui necessita la lubrificazione
- Ruota di scorta (se di dimensioni diverse sugli assali le ruote di scorta devono essere due)
- Autoradio con collegamento BLUETOOTH.
- obbligo di produrre tutta la documentazione tecnica del caso (manuale di uso e manutenzione programmata, schemi elettrici, elettronici, idraulici, oleodinamici, pneumatici e cataloghi ricambi, in formato cartaceo ed elettronico, da produrre in caso di aggiudicazione);
- omologazione, collaudo D.G.M.C.T.C. e immatricolazione in strada;
- garanzia decorrente dalla data di consegna del mezzo, avente durata minima di mesi 24 che si intende comprensiva di ogni ricambio, manodopera, spese di viaggio e trasferta dei tecnici in caso di intervento presso la nostra sede nonché di tagliando gratuito di fine garanzia, da effettuarsi anch'esso franco sede Amia (non saranno pertanto riconosciute spese di trasferta, vitto, alloggio nonché qualunque altra spesa ed onere sopportati dal fornitore, trasferimento veicolo in casa madre o ad officine autorizzate riconducibili agli interventi effettuati in garanzia).
- impegno ad effettuare qualsiasi intervento previsto e coperto dalla garanzia offerta entro un limite massimo di ore 12 dalla chiamata telefonica o dalla richiesta scritta di Amia;
- disponibilità ad effettuare, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale dell'Amia finalizzata alla conoscenza ed al corretto utilizzo dell'automezzo fornito, per un numero minimo di 8 ore per i meccanici e di 4 ore per gli autisti;

Le caratteristiche di cui al presente Capitolato, tecniche, costruttive e funzionali di ogni singolo lotto della fornitura sono standard tecnico minimo inderogabile, con riferimento alla funzionalità della stessa macchina.

ART.2 ADDIZIONALI MIGLIORATIVE

La concorrente, in fase di gara, è libera di proporre addizionali migliorative sia per le caratteristiche tecniche sia per quelle funzionali, nonché per le condizioni di fornitura e di assistenza post vendita rispetto allo standard minimo qualitativo, con apposita e dettagliata relazione tecnica illustrativa, potendo allegare relazioni, disegni, foto, video, CD, analisi costi e quant'altro ritenuto necessario per dimostrare quanto proposto. La commissione tecnica valuterà quanto proposto se ritenuto utile/funzionale alle esigenze aziendali di AMIA Verona spa.

ART.3 GARANZIA

Le ditte potranno inoltre indicare, mediante gli appositi allegati, l'eventuale periodo di garanzia extra-biennio.

ART. 4 TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna della spazzatrice, oggetto del presente appalto, dovrà avvenire dietro specifico ordinativo emesso dall'Appaltante e trasmesso all'Appaltatore via e-mail.

la spazzatrice dovrà essere consegnata presso la sede di Amia Verona S.p.A. entro il termine di 120 giorni (salvo offerta migliorativa) naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'ordine salvo tempo di consegna migliorativo indicato nell'Allegato B.

L'Appaltante potrà rifiutare la fornitura del mezzo effettuata oltre tale termine, fatta salva l'eventuale applicazione della specifica penale.

L'Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'acquisto, o di procedervi parzialmente, dei beni oggetto della presente procedura qualora per motivazioni indipendenti dalla propria volontà, venissero meno le esigenze della fornitura in questione.

Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna in porto franco sono a carico della ditta fornitrice.

L'accettazione da parte dell'Amia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna. Gli articoli risultati inidonei e/o imperfetti dovranno essere sostituiti, senza indugio, a cura e spese della Ditta fornitrice.

ART. 5 –CONTROLLI E VERIFICHE

L'Appaltante, attraverso propri funzionari, effettuerà i controlli per verificare la rispondenza della fornitura alle caratteristiche tecniche e funzionali stabilite nel capitolato ed alle norme vigenti in materia.

La fornitura oggetto del presente capitolato può essere soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

ART. 6 –CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della fornitura del presente appalto, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto del singolo lotto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr n. 449 del 13.02.1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione dovrà riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa dopo i dodici mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

L'Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la risoluzione del contratto a discrezione del Committente.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'Appaltante.

Resta salva, per l'Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Lo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto avrà luogo al termine del rapporto contrattuale, previo esito positivo delle operazioni di verifica di conformità eseguite.

ART. 7 – CONTESTAZIONI E PENALI

Le eventuali contestazioni al fornitore, da parte di Amia Verona S.p.A., saranno comunicate a mezzo raccomandata, PEC, fax, telegramma, e-mail, presso la sede del fornitore.

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti con la presentazione dell'offerta ed il contratto di fornitura, il fornitore sarà passibile delle seguenti sanzioni:

Inadempienza	Penale
Ritardo nella consegna	€/giorno solare 1 per mille dell'ammontare contrattuale

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni lavorativi, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, o ad emettere apposita fattura fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività dell'Appaltante, l'Azienda, dopo aver segnalato l'inadempienza all'Appaltatore, si riserva la facoltà di ricorrere ad altra Impresa, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

La fornitura in oggetto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potrà essere sospesa, ritardata o abbandonata anche parzialmente, salvo casi di forza maggiore, documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà del fornitore.

ART. 8 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Dopo tre inadempienze (anche se non consecutive) segnalate per iscritto all'affidatario, Amia Verona Spa potrà procedere alla risoluzione del contratto.

AMIA Verona spa si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- a) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza reiterata di tutti gli articoli del presente capitolato);
- b) nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- c) scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- d) qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- f) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- g) per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione. In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Al verificarsi della risoluzione contrattuale, l'Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'Appaltatore e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

ART. 9 – RECESSO

Amia Verona Spa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo per tutta la durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'affidatario per il recesso.

In caso di recesso dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

ART. 10 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento a 60 gg. fine mese data ricevimento fattura, farà fede il timbro di ricevimento dell'Appaltante, mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Ogni fattura dovrà riportare il codice CIG di riferimento, il numero dell'ordinativo di competenza e la data di consegna dell'automezzo con il numero di matricola aziendale del mezzo riparato.

Si precisa in proposito che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29.09.73 n. 602, introdotto dall'art. 2 comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

L'Appaltante procederà ai pagamenti solo dopo avere verificato la rispondenza delle forniture alle prescrizioni contrattuali ed accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

La presenza di un DURC irregolare, fatta salva la possibilità di risolvere il contratto, imporrà all'Appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito dell'Appaltatore risultante dal DURC, previo esperimento delle verifiche ritenute opportune.

L'Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare;
- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

La Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e con la firma del contratto si impegna a comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 12 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Appaltante. Trova applicazione l'articolo 106, comma 13, del D.Lgs.n. 50/2016.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c. a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 14 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

L'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Appaltatore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque da esso derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Appaltante, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.Pr. 26.10.1972 n.642.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 “GDPR”

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente appalto, le parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Amia Verona S.p.a. in qualità di titolare del trattamento dei propri dati personali designerà con atto allegato al contratto l'Aggiudicatario quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

L'Aggiudicatario dichiara di essere in possesso dei requisiti di legge, esperienza, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Qualora occorra, l'Aggiudicatario potrà nominare un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività previste dal contratto; in tale eventualità dovrà far preventivamente autorizzare il conferimento di tale incarico ad amia.

L'ulteriore responsabile sarà soggetto agli stessi obblighi derivanti dal contratto e dall'atto di designazione cui sarà sottoposto l'Aggiudicatario, che manterrà in ogni caso l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi degli altri responsabili eventualmente nominati.

**Il Responsabile del Procedimento
(Isi-Pm Alberto Michelazzo)**